



La Comunità

09 Gennaio 2022

n. 02 - anno 52

Battesimo di Gesù

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Giovanni battista è stato molto seguito dai suoi contemporanei, perché apriva alla speranza di un mondo migliore. La gente lo considerava un uomo autentico e un profeta. Erano molti anni che in Israele non c'erano più stati profeti. Giovanni Battista accende la speranza in un ritorno del Signore, e che venisse a cacciare i romani. Pensavano che poteva essere Giovanni lo strumento di Dio per attuare questo sogno. Lui però delude queste aspettative dicendo che deve venire un altro, più forte di lui. Che cosa sogniamo oggi, cosa speriamo che faccia il Signore? Abbiamo dei profeti oggi? E io potrei esserlo?

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Anche Gesù riceve il battesimo. Non viene da super-uomo. Preferisce presentarsi umile, uno di noi. Sta in preghiera, cioè cerca la comunione con il Padre. Ed ecco che, grazie a lui e a questa scelta di farsi battezzare come se fosse uno di noi, il cielo si apre, cioè ricomincia la possibilità di ascoltare Dio, perché Dio si compiace nelle scelte che Gesù fa; è contento.

Lo Spirito scende su di lui, non dandogli la forza per scagliare fulmini o saette, non uno spirito da giustiziere, ma come una colomba. Segno della nascita di un mondo nuovo, diverso. Uno spirito che si riconosce nel Gesù umile, che è venuto a condividere la nostra realtà.

E poi questa voce del Padre: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento". Questa è l'epifania, la rivelazione dell'identità di Gesù al mondo. Gesù è il figlio di Dio e quindi assomiglia al Padre, per cui guardando a lui posso intuire il volto di Dio. Per questo, d'ora in poi il cielo è aperto.

Ma è possibile anche per noi fare un po' l'esperienza che Gesù ha fatto nel battesimo? Cosa possiamo chiedere al Signore?

Oggi Dio dice anche a noi: "Tu sei mio figlio". Chiediamo al Signore di poter sentire questa voce: "Tu sei mio figlio!". Che cresca in noi questa consapevolezza e che cresca in noi il desiderio di compiacergli come Gesù. Questo è bello. Vivendo questo possiamo essere profeti e portatori di proposte positive e costruttive anche oggi.

Signore facci sentire la tua voce e metti in noi quello spirito che a spinto Gesù a donare la sua vita per l'edificazione del tuo regno; regno di giustizia e di pace. Due cose difficilissime da mettere insieme senza il tuo aiuto.



CATECHESI: E IL RECITAL DI NATALE?



Da martedì 11 gennaio 2022 ricomincerà la catechesi di tutti i gruppi della nostra parrocchia.

Ricominciare... normalità... sono tutte parole continuamente usate e continuamente disattese in questi ultimi periodi.

Ricominciamo con la dovuta attenzione i nostri incontri e il nostro cammino alla conoscenza di Gesù, della Chiesa e dei Sacramenti.

Ci siamo lasciati con un po' di amaro in bocca per non essere riusciti a completare il cammino verso il Natale con la realizzazione del musical.

Salvo miliardi di quarantene o quant'altro, l'appuntamento è per sabato 15 gennaio alle ore 20.30 presso la nostra chiesa.

Sarà un momento bello per ripercorrere tutti i momenti del mistero del Natale che da poco abbiamo celebrato assieme, un modo per non dimenticare subito quanto è sconvolgente l'incarnazione di Dio in Gesù e quanto ci vuole bene il nostro Dio.

State in campana per conferme!!!

BATTEZZATI 2021 E SACRAMENTI

Solitamente nella festa del Battesimo di Gesù si ringrazia il Signore per il dono dato ai nostri bambini di essere diventati suoi figli.

Vista la situazione non molto favorevole, questa bella tradizione la sposteremo un po' più in là nel tempo per poter averli tutti presenti.

Nel frattempo avvisateci per nuovi battesimi così riusciamo a inserirli bene all'interno dell'anno liturgico pastorale.

Oltre ai battesimi, inizieremo un piccolo corso per adulti per ricevere la santa Cresima: per ora abbiamo tre ragazze. Cominceremo entro gennaio. Non avendo ricevuto segnalazioni di coppie in preparazione al matrimonio, per ora non sono previsti corsi in parrocchia.





Il grillo parlante

Oggi celebriamo la festa del Battesimo di Gesù. Penso sia il caso di fare una piccola riflessione sul nostro Battesimo, sul nostro essere Figlie di Dio. Molti spunti di questo periodo natalizia, attraverso soprattutto la prima lettera di Giovanni Apostolo, ci ha



chiesto di soffermarci sulla nostra natura di figli di Dio. Non so se lo meritiamo, ma il Signore incarnandosi, entrando nella storia e dando la vita per ciascuno di noi ci ha fatto "realmente" suoi figli, non per finta. Essere figli di Dio è sconvolgente: ogni volta che me lo ripeto mi sovviene un brivido che pervade tutto il corpo e che mi mette in allarme per verificare se nella mia vita merito tutta

questa attenzione.

Non so se me la merito, ma il Signore la sua attenzione, il suo amore non me lo fa mai mancare. Dio mi vuole bene, mi ama.

Ve lo dico con il cuore in mano: lasciatevi amare dal Signore vi garantisco che ne vale la pena e che da un gusto tutto particolare alla nostra vita.

Figli amati e cercati continuamente: cosa possiamo voler di più da Dio?

CONFESSIONI

Con sabato prossimo torna la possibilità di confessarsi.

Don Fabio o don Daniele garantiranno momenti per potersi accostare al sacramento della misericordia di Dio.

Da questo sabato proviamo a cambiare la "location" vedendo se questa può invogliare ad accostarsi con più continuità a questo sacramento e magari approfittare anche di una direzione spirituale nella propria vita: i sacerdoti saranno in cripta, dentro i confessionali che sono anche riscaldati.

Per trovare i sacerdoti basta vedere il nome sulla porta ed eventualmente bussare.



NOTIZIE BREVI

- Recita delle lodi in cripta alle 7.30
- Messe feriali in cripta precedute dalla recita del Rosario alle 18.00
- Con giovedì 13 riprendono le catechesi del Diacono Daniele alle ore 17.00
- Confessioni: ogni sabato dalle ore 17.00 alle 18.45

SOGNO PARROCO

(ASCENSORE PATRONATO)

Costo ascensore	€ 23500
Già raccolto	€ 7330
Cassette chiesa	€ 34
Cripta	€
Bonifici / offerte	€ 150
Rimanente da pagare	€ 15986

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"
codice fiscale
90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

Sabato 8 Gennaio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 9 GENNAIO

Battesimo di Gesù Anno C

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 10 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 11 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 12 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 13 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 14 Gennaio

Ore 17.30 Adorazione eucaristica

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 15 Gennaio

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 16 GENNAIO

II[^] TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 telefono: 3534162473

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00- 11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30